

## Famiglia

Badante o servizi sociali? Come **orientarsi** tra le **strutture** dedicate **agli anziani** non completamente autosufficienti  
Tra i requisiti **da controllare**, le qualifiche **del personale**

## La retta

VALUTARE LE CONDIZIONI MIGLIORI

D'estate la solitudine si fa sentire. Quando i giovani vanno in vacanza e lasciano le città il problema degli anziani da assistere diventa più pressante. È importante scegliere con cura il centro dove portare una persona cara, non solo in base all'importo della retta mensile, ma valutando quali servizi vengono offerti a fronte del corrispettivo e confrontando le voci. Casa di riposo o residenza socioassistenziale per persone non autosufficienti? Badante, cooperative o servizi sociali?

## FOCUS

Che sia in regola con i **parametri della Regione**

La struttura deve essere in regola con le autorizzazioni della Regione. La riorganizzazione degli standard ha comportato la progressiva abolizione delle camerate e la creazione di stanze singole, al massimo da due posti letto, con servizi igienici in camera. Tra i

requisiti da esigere, l'agibilità per ospiti anziani con minore autonomia motoria (handicap) e la messa a norma dell'impiantistica con clima, luci di cortesia, citofono per avvertire in caso di bisogno, uscite di sicurezza e come optional la linea internet wifi.

## LE DOTI

Disponibilità ed **efficienza**

Non è importante solo l'efficienza ma anche la disponibilità del personale. Oltre il profilo professionale, da tenere sempre in conto, è indubbio che fa la differenza essere seguiti da operatori accoglienti, pronti a fare un sorriso e a venire incontro alle esigenze di chi è entrato nella terza età con qualche disagio. Si sa che l'ambiente influenza il benessere di tutti, tanto più degli anziani. Si tratta di compiti delicati da svolgere, che iniziano dalla cura quotidiana del corpo. In ogni caso, per evitare sorprese, spetterà ai familiari dell'utente verificare che i requisiti sulla carta siano accompagnati da un clima di affabilità e gentilezza.

La **distanza da casa**

MENO CHILOMETRI, PIÙ VISITE

La struttura non deve essere lontana dal luogo di provenienza del ricoverato. È un aspetto su cui riflettere prima di decidere: è importante non sradicare la persona dal territorio d'origine, la vicinanza inoltre faciliterà le visite dei familiari.

# La casa di riposo si sceglie così

Donatella Barbetta

Quando arriva l'età dei capelli d'argento e l'autosufficienza si riduce, può capitare di avere bisogno di un soggiorno in una casa di residenza per anziani. Le possibilità sono dirigersi verso una struttura pubblica e quindi partire dall'assistente sociale del Comune in cui risiede l'anziano oppure puntare su una struttura privata. Fondamentale la ricerca della qualità. Al punto che Italia Longeva — rete nazionale di ricerca sull'invecchiamento istituita dal ministero della Salute, Regione Marche e Inrca, Istituto nazionale di

**Una priorità da considerare è la possibilità di disporre dell'assistenza notturna**

ricovero e cura per anziani — propone un 'bollino d'argento' per la verifica della qualità dell'assistenza nelle Rsa, residenze sanitarie assistenziali. «L'idea è di mettere in piedi un monitoraggio con schede di valutazione su una serie di indicatori — spiega Fabrizia Lattanzio, direttore scientifico dell'Inrca — riferiti in una prima fase alle condizioni degli ospiti e poi sulle caratteristiche organizzative delle strutture e il grado di soddisfazione espresso dagli utenti». Partiamo dal primo approccio. «Noi offriamo un percorso di garanzia per le case di residenza per anziani pubbliche accreditate — osserva Fausto Trevisani — dirigente di distretto dell'Ausl di Bologna — e quindi al termine della fase di valutazione con

il geriatra, l'assistente sociale e l'infermiere, diamo un punteggio necessario per l'ingresso in graduatoria. Poi verrà fatta una proposta all'utente. Se, invece, ci si rivolge a un privato, consiglio di chiedere la carte dei servizi, in cui sono stabilite le regole di comportamento per l'accesso, la comunicazione con i parenti e come funziona la struttura». Requisiti importanti per una casa di riposo o una Rsa sono le qualifiche del personale, a partire dagli operatori tecnici dell'assistenza, agli infermieri e ai medici. La garanzia dell'assistenza diurna e, a seconda delle esigenze, anche notturna. Da non tralasciare la presenza dei terapisti della riabilitazione. C'è poi un settore che a prima vista può sembrare di contorno, ma che invece riveste un ruolo fondamentale per molti ospiti: l'animazione. Può abbracciare aspetti semplici, come la lettura dei giornali, oppure servizi ricreativi di gruppo o ancora l'intervento di un musicista per rallegrare con canti una serata, o ancora la visione di un filmato divertente. E poi, non sarà male pensare anche alla disponibilità di un parrucchiere che tenga sempre in ordine la testa delle signore. La mensa è un altro capitolo da controllare con cura, a partire dalla stesura del menù alla consulenza con un dietista, perché alcuni anziani possono mangiare qualsiasi pietanza, mentre altri devono osservare una precisa dieta. Infine, la distanza da casa: meno chilometri facilitano la visita quotidiana ai propri cari.

## L'assistenza

TESTARE I SERVIZI DI RIABILITAZIONE

È sempre bene controllare se la casa di riposo con la quale si sta per stipulare un contratto dispone dei servizi di riabilitazione (ginnastica per anziani, fisioterapia per i dolori articolari, rieducazione motoria dopo frattura del femore nei casi di protesi d'anca) e di uno spazio adibito a palestra dove svolgere tali esercizi. Anche il servizio di medicina generale è basilare per l'assistenza nei mille acciacchi che si manifestano con il passare degli anni: diabete, ipertensione, vuoti di memoria, ansia, aritmie cardiache, sono solo alcuni dei disturbi ricorrenti per i quali sono necessarie cure quotidiane, per questo occorre verificare la disponibilità del personale a tenere in ordine la cartella infermieristica e aiutare l'ospite a prendere le medicine, nonché verificare l'esistenza di un ambulatorio per le visite e per i prelievi da avviare al laboratorio di analisi.

## La mensa

RICONOSCERE UNA CUCINA A CINQUE STELLE

Una corretta alimentazione è fondamentale per la salute degli anziani. I familiari è bene che controllino la varietà dei piatti e la presenza del dietista, soprattutto nei casi in cui ci siano problemi di diabete o altre esigenze legate alla preparazione dei cibi. Alcuni ospiti potrebbero avere difficoltà di deglutizione: tutti aspetti da segnalare per tempo alla struttura. «Alimentazione sana, attività fisica regolare, ottimismo e mantenimento delle relazioni sociali — afferma Claudio Mencacci, direttore del dipartimento Neuroscienze del Fatebenefratelli di Milano — sono tra gli elementi che allungano la vita e aiutano il nostro cervello a una continua flessibilità, consentendogli così di superare con maggiore vigore le difficoltà dei diversi cicli della vita, in particolare nell'anziano».

## L'animazione

L'IMPORTANZA DI UN SORRISO

Spazio agli aspetti ricreativi e di animazione: attività ludiche e motorie, laboratori dove la fantasia sia protagonista, cinema, spettacoli, tutto contribuisce alla serenità degli ospiti di una residenza per anziani. Alcune strutture, inoltre, aprono le porte a giovani volontari: sono esperienze in cui la voglia di socializzare dà grandi risultati. La noia viene accantonata a favore del divertimento e della serenità.

